



# coraggio sono io

PROPOSTA ASSOCIATIVA 2014/2015

**R**educi da un anno assembleare intenso, ricco di spunti per il futuro, ma anche da un'estate emblematica per la complessità della portata delle questioni e degli avvenimenti nazionali e internazionali occorsi, ci apprestiamo a progettare il nuovo triennio alla luce dei documenti finali assembleari nazionale e diocesano.

Intanto facciamo nostre le esortazioni di Papa Francesco: **rimanere** con Gesù, cercando di esplicitare meglio le declinazioni della nostra spiritualità laicale, **andare** per le strade, dando slancio all'urgenza missionaria di incontrare e farsi compagni di strada dell'uomo del nostro tempo nel nostro territorio, **gioire**, portando a tutti la speranza di una vita buona animata e sostenuta dall'incontro col Signore.

I tre verbi, rimanere, andare e gioire saranno le luci di posizione del lavoro associativo di ogni anno, accompagnate dall'icona biblica del Semiatore che uscì a seminare (Mc 4, 1-20). Inoltre assumiamo le indicazioni dell'Assemblea diocesana circa l'esigenza di ripartire dall'**ABC** per la nostra Azione Cattolica locale, per cui si rende necessario farsi carico della cura dell'**Associazione**, del **Bene Comune** e della **Comunità** diocesana e parrocchiale, dando priorità alla crescita dell'identità associativa.

L'attenzione di quest'anno si centra sul brano evangelico della tempesta sul lago, con l'invito di Gesù a non lasciarsi prendere dall'angoscia e dalla paura, fondando il nostro coraggio sulla Sua Persona e sulla Sua presenza.

**Coraggio, sono io!** - dice il Signore, invitandoci a non sottovalutare le sfide dell'oggi, a capire, indagare, studiare e vivere la realtà senza lasciarci sopraffare, anzi

rimanendo saldi nella fede. E' l'atteggiamento che vorremmo caratterizzasse tutti noi, laici di AC, in un tempo segnato da fondamentalismi e spiritualismi di ritorno, da una crisi morale preoccupante quanto quella economica, da uno scenario internazionale infuocato, tra guerre ed emergenze umanitarie, da una considerazione del valore della vita umana ai suoi minimi storici. E' anche un tempo in cui come Chiesa italiana ci prepariamo a vivere diversi appuntamenti di grande importanza: dal Sinodo di ottobre sulla Famiglia, alla preparazione al 5° Convegno ecclesiale nazionale di Firenze "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo", alla beatificazione di Paolo VI, un Papa che tanto ha dato all'Azione Cattolica.

La Chiesa diocesana, poi, ci chiama a focalizzare nei nostri percorsi il tema della carità e a rilanciare il volontariato come forma di servizio e dono di sé. Sensibile a tutte queste sollecitazioni, l'AC diocesana assume e rilancia ai propri aderenti lo stile di una "Chiesa in uscita", sottolineando la necessità di essere presenza significativa sul territorio e nella realtà parrocchiale, cittadina e diocesana. Proprio per questo occorre dotarsi di una robusta **identità associativa**, supportata da cammini formativi seri e continuati, da una doverosa formazione dei responsabili ad ogni livello, da un percorso concreto e unitario sui nuovi stili di vita, da un approfondimento su temi caldi che interrogano oggi più che mai la nostra fede ed esigono risposte adeguate ed intelligenti. Un anno all'insegna del coraggio, nella certezza che il Signore ci sostiene e cammina con noi.

# A

come  
ASSOCIAZIONE

Essere discepoli missionari, nell'accezione della Evangelii Gaudium, comporta una crescita di consapevolezza della nostra vocazione laicale, che si alimenta con una cura sempre più attenta della nostra identità e dignità associativa. Conoscenza e coscienza associativa, unite ad una spiritualità laicale da declinare sul terreno della quotidianità - a partire dall'Eucaristia e dalla vita sacramentale -, sono elementi indispensabili per saper essere ed esprimere al meglio ciò che siamo. Ancora più convinti, puntiamo sulla formazione di aderenti e responsabili, da cui nessuno può sentirsi esente, per una presenza qualificata e significativa nelle parrocchie come negli ambienti di vita.

*Ordinò ai discepoli di salire sulla barca e precederlo (Mc, 6, 45)*

## A LIVELLO UNITARIO

- Incontro di inizio anno associativo
- Momenti di preghiera unitari
- PFR Unitario – anno di base
- Campo scuola diocesano
- Esercizi spirituali
- Incontri formativi di Consiglio sulle questioni calde della sessualità e della famiglia aperti a tutti

# B

come  
BENE COMUNE

Un'AC *en salida* si occupa e si preoccupa di dare il proprio contributo alla costruzione di una realtà migliore, più umana e vivibile per tutti. In questa direzione va il nostro impegno sul territorio e nelle città, che richiede capacità di lettura ed interpretazione dei segni dei tempi, assunzione di nuovi stili di vita, creatività nella elaborazione di percorsi di promozione del Bene Comune. Il nostro impegno richiede soprattutto tanta simpatia e misericordia per le persone, tutte le persone, che il Signore ci mette a fianco, sulla stessa strada, magari con orientamenti, fede e idee differenti dalle nostre.

*Coraggio, sono io, non temete! (Mc, 6, 50)*

## A LIVELLO UNITARIO

- Campagna sui nuovi stili di vita: *Collega-menti: rel@zioni oltre le connessioni*
- Percorso socio-politico

## SETTORE ADULTI

- Schede integrative del percorso formativo degli adulti sul volontariato, in occasione dell'anno della Carità

# C

come  
COMUNITÀ

Essere Chiesa comporta l'esercizio della corresponsabilità, nello spirito del servizio disinteressato e dell'obbedienza in piedi. La partecipazione funzionale ed intelligente alla vita della comunità necessita di un lavoro di discernimento comune tra laici e presbiteri, di uno stile di dialogo, fraternità e feconda collaborazione, nel rispetto e nella valorizzazione reciproca delle proprie vocazioni. La risorsa della diocesanità e l'esperienza della democraticità in Associazione, devono renderci capaci di respiri larghi, promotori di comunità illuminate ed aperte, capaci di interazione e sostegno reciproco.

*Sali con loro sulla barca (Mc, 6, 51)*

## A LIVELLO UNITARIO

- Partecipazione alla vita della diocesi
- Collaborazione con gli Uffici di Pastorale
- Qualificazione dei Consigli Pastoralisti parrocchiali
- Incontri con gli assistenti delle quattro città

## SETTORE ADULTI

- 10 Minuti al giorno per Lui: lettura personale meditata del Testo unitario *Coraggio sono io*
- Dentro la comprensione del Testo: accompagnamento dei Responsabili e degli Animatori nella comprensione del Percorso Formativo
- Percorso formativo diocesano per Adulti-Giovani-Adulti
- Percorso Formativo per Famiglie
- incontro festa diocesano degli adulti di AC

## SETTORE GIOVANI

- Adoro il lunedì: proposta di preghiera insieme ai giovani di Ac di tutta Italia
- *Verso l'alto* e *Con tutto il cuore*: appunti per una regola di vita

- *Mi dai un passaggio?* sussidio di accompagnamento al cammino di fede dei ragazzi post cresima
- Percorso formativo diocesano per giovani-adulti/adulti-giovani
- Festa dell'Accoglienza per giovanissimi
- Attenzione al MSAC
- Assemblee giovani
- Incontro conclusivo del settore giovani da vivere in riva al mare
- Campo scuola diocesano giovani

## ACR

- Incontro diocesano degli educatori Acr
- Festa del Ciao (parrocchiale) – Festa della Pace (cittadina) – Festa degli Incontri (diocesana)
- EDR (Equipe Diocesana dei Ragazzi)

## SETTORE GIOVANI

- Schede integrative del percorso formativo di giovani e giovanissimi sul volontariato, in occasione dell'anno della Carità

## ACR

- Schede integrative del percorso formativo dei ragazzi sul volontariato, in occasione dell'anno della Carità
- Iniziativa di carità legata al Mese della Pace

## A LIVELLO CITTADINO

- **Molfetta**: partecipazione al Presidio di Libera
- Partecipazione al forum di associazioni *Molfetta accogliente*
- Partecipazione agli organi consultivi del Comune di Molfetta: Consulta comunale femminile e Agenda 21

- Percorso sui rischi di Internet nelle scuole superiori di Molfetta
- **Ruvo**: Progetto *M'illumino di meno*, per il risparmio energetico in città
- **Giovinazzo**: Attività dell'Osservatorio sulla Legalità e per la difesa del Bene Comune
- Partecipazione alla Consulta comunale delle Associazioni
- **Terlizzi**: Partecipazione alla Consulta comunale delle Associazioni
- Partecipazione al Comitato Beni Comuni
- Attività per costruire una rete associativa che interagisca con le altre realtà cittadine ecclesiali, sociali e politiche

## SETTORE ADULTI

- Incontri con i responsabili e gli animatori adulti delle parrocchie della diocesi
- Valorizzazione delle opportunità proposte dagli Uffici di pastorale diocesana

## SETTORE GIOVANI

- *E ti vengo a cercare*: "Tour" dell'equipe giovani fra le parrocchie della diocesi, per approfondire la conoscenza personale dei responsabili e degli aderenti di settore
- Preghiamo insieme: cogliere l'opportunità dei momenti di preghiera comunitari a vari livelli: parrocchiali, cittadini e diocesani

## ACR

- *Fonti d'acqua viva* – Itinerario di educazione liturgica
- *Shemá* – sussidio proposto a livello nazionale per i momenti liturgici forti dell'anno associativo
- Sussidi rivolti ai gruppi per prepararsi alla Prima Comunione e alla Confermazione
- Sussidi personali di Avvento e di Quaresima



# Quaderno delle SETTIMANE

## 2014/2015

Il progetto Formativo ci presenta le settimane come una modalità in cui "missione e formazione si intrecciano e si arricchiscono reciprocamente" (PF 5.4). Anche quest'anno, dunque, questo sussidio vuole fornire alcuni spunti per la realizzazione di alcune tappe, che mettendo a tema un particolare aspetto della vita associativa, possano costituire una possibilità di conoscenza e di apertura di tutta l'Azione cattolica, dai fanciulli ai ragazzi, dai giovani agli adulti, alla comunità parrocchiale e al territorio. La necessaria rielaborazione locale fa delle settimane un'occasione per un lavoro dei consigli parrocchiali di AC sul tema della formazione e dell'apertura alla comunità ecclesiale e civile. Anche le date indicate per le Settimane hanno un valore orientativo: le associazioni diocesane e parrocchiali possono modularle rispetto alle esigenze del proprio contesto ecclesiale e sociale, perché siano integrabili con il piano pastorale delle Chiese locali.

### SETTIMANA DELLO SPIRITO 6-12 ottobre 2014

*"Una parte cadde" (Mc 4,1-9)*

"Chiunque voglia predicare, prima deve essere disposto a lasciarsi commuovere dalla Parola e a farla diventare carne nella sua esistenza concreta. (EG 150). "Evangelizzatori con Spirito significa evangelizzatori che pregano e lavorano. Dal punto di vista dell'evangelizzazione non servono né le proposte mistiche senza un forte impegno sociale e missionario, né i discorsi e le prassi sociali e pastorali senza una spiritualità che trasformi il cuore" (EG 262)

L'incontro profondo e intimo con la Parola sostiene e illumina la scelta di accogliere il progetto che il Signore ha pensato per ciascuno di noi, certi che solo la Parola è capace di trasformare il mondo e il cuore di ogni uomo.

### SETTIMANA DELLA CARITÀ 24-30 novembre 2014

*"Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati" (Mc 2,13-17)*

"La Chiesa "in uscita" è una Chiesa con le porte aperte. (...) Se la Chiesa intera assume questo dinamismo missionario deve arrivare a tutti senza eccezioni. (...) Oggi e sempre, «i poveri sono i destinatari privilegiati del Vangelo» e l'evangelizzazione rivolta gratuitamente ad essi è segno del regno che Gesù è venuto a portare...non lasciamoli mai soli...usciamo, usciamo ad offrire a tutti la vita di Gesù Cristo" (EG 46, 49)

Come Gesù, anche noi oggi siamo chiamati a rivolgere lo sguardo a tutti i fratelli, ad andare incontro all'uomo ferito lì dove si trova, ad ascoltare e comprendere il suo desiderio di bene.

### MESE DELLA PACE gennaio 2015

*"Amerai il tuo prossimo come te stesso" (Mc 12,28-31)*

Messaggio del Papa per la 48ª Giornata Mondiale della Pace del 1° gennaio 2015

La pace e l'amore sono frutti che lo Spirito dona alla sua Chiesa e che ciascuno è chiamato a far crescere.

### SETTIMANA SOCIALE 9-15 febbraio 2015

*"Tu sei il Cristo" (Mc 8,27-30)*

"Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù; non diciamo più che siamo "discepoli" e "missionari", ma che siamo sempre "discepoli missionari". (EG 120). Molti tentano di fuggire dagli altri verso un comodo privato, o verso il circolo ristretto dei più intimi, e rinunciano al realismo della dimensione sociale del Vangelo. Nel frattempo, il Vangelo ci invita sempre a correre il rischio dell'incontro con il volto dell'altro, con la sua presenza fisica che interpellava, col suo dolore e le sue richieste, con la sua gioia contagiosa in un costante corpo a corpo. (EG 88)

La Chiesa si rinnova nella missione; siamo chiamati così ogni giorno a comprendere che la missione della Chiesa si realizza nel far correre la Parola di Dio nel mondo e nel Testimoniare la speranza cristiana come via per la costruzione di un mondo più giusto.

### SETTIMANA DELLA COMUNITÀ 11-17 maggio 2015

*"Andate in tutto il mondo" (Mc 16,15-18)*

L'intimità della Chiesa con Gesù è un'intimità itinerante, e la comunione «si configura essenzialmente come comunione missionaria». Fedele al modello del Maestro, è vitale che oggi la Chiesa esca ad annunciare il Vangelo a tutti, in tutti i luoghi, in tutte le occasioni, senza indugio, senza repulsioni e senza paura" (EG 23)

La comunità è chiamata a recuperare uno spirito contemplativo, che significa porre l'assoluta necessità dell'incontro personale con Cristo, perché solo questo incontro contemplativo genera l'ardore missionario.

## Vita d'Autore

**C**arissimi, il cammino assembleare vissuto lo scorso anno con l'incontro conclusivo con Papa Francesco è stato un momento di grazia ed una preziosa opportunità per riflettere sul vissuto dell'Associazione sino ad oggi e per guardare avanti verso nuove mete possibili, con il desiderio di essere sempre più laici impegnati nella vita e nelle comunità ecclesiali, testimoni credibili e gioiosi dell'amore di Dio. Il brano evangelico della tempesta sedata, nel quale Marco richiama l'esortazione di Gesù ai discepoli "Coraggio, sono io!", ci spingerà quest'anno a guardare dentro di noi: alle nostre paure, alle nostre incertezze, ai nostri timori e alla poca fiducia che spesso abbiamo nei confronti del Signore. Gesù, invece, dopo aver mandato i discepoli avanti nella missione, accorgendosi delle difficoltà e della fatica del "vento contrario", va loro incontro. Nelle situazioni più complicate e pesanti della missione, Gesù non lascia mai soli i suoi discepoli e interviene incoraggiandoli. Tuttavia la durezza di cuore, spesso, ci impedisce di riconoscere la presenza del Signore e di vivere da discepoli in modo coerente. "Rimanere" con Lui significa, pertanto, permettergli di cambiare il nostro cuore e continuare ad avere fiducia e speranza. A questo mira il percorso adulti che ci apprestiamo a vivere quest'anno: offrirvi la possibilità di (ri)scoprire la vera identità di Gesù, che ha come conseguenza diretta la maturazione di scelte autentiche di sequela. A partire da ciò il nostro desiderio è di parlare della vita e alla vita, avendo come punto di riferimento il Vangelo con lo stile associativo fatto di storia e atteggiamenti che mirano a fare il bene della Chiesa e della comunità civile di cui facciamo parte. Di qui l'esigenza di aver cura della propria **vita interiore** e della formazione comunitaria, aspetti costitutivi dell'identità associativa, che va sostenuta e alimentata per fare bene l'Azione Cattolica. Altre ed ulteriori opportunità per il Settore Adulti saranno le indicazioni del Sinodo sulla Famiglia e, in sintonia con il Programma Pastorale diocesano, l'attenzione al tema della carità per un rilancio del volontariato come forma di servizio e dono di sé. Tutto questo senza dimenticare le indicazioni dell'Assemblea Diocesana di ripartire dall'ABC dell'essere laici di Azione Cattolica facendoci carico, nella formazione e nell'azione pastorale, della Associazione, del Bene Comune e della Comunità.

### A come ASSOCIAZIONE

*"L'uomo è come un viandante che, attraversando i deserti della vita, ha sete di un'acqua viva, zampillante e fresca, capace di dissetare in profondità il suo desiderio profondo di luce, di amore, di bellezza e di pace. Tutti sentiamo questo desiderio! E Gesù ci dona quest'acqua viva: essa è lo Spirito Santo, che procede dal Padre e che Gesù riversa nei nostri cuori" (Papa Francesco).*

Essenziale per noi adulti aderenti all'AC sarà la cura dell'interiorità come cammino personale verso la santità, che costituisce la radice della nostra identità e la via per essere persone nuove in Cristo Gesù, capaci di lettura e comprensione di ciò che accade, di scelte coraggiose nella vita di ogni giorno e di confronto con tutti i nostri fratelli in maniera aperta, libera, consapevole e misericordiosa. Bisognerà alimentare la nostra interiorità attraverso l'accompagnamento spirituale, l'ascolto della Parola, la partecipazione quotidiana all'Eucarestia, gli esercizi spirituali. Inoltre, la lettura personale meditata del testo unitario "**CORAGGIO SONO IO**", ci potrà aiutare quotidianamente a vivere quel momento che abbiamo ormai chiamato da diversi anni "10 Minuti al giorno per Lui". "Ciò che vi chiedo è di riflettere con un'attenzione particolare all'impegno che l'adesione comporta di servire la Chiesa anzitutto dentro di voi, di servirla con i vostri fratelli più vicini nel vostro ambiente di vita, di servirla nella vita parrocchiale e nella vostra realtà diocesana, e di servirla nella realtà "cattolica", dove vive a confronto con i grandi problemi dell'umanità intera" (Bachelet, Lettera ai soci di Azione Cattolica).

Dell'impegno di formare laici adulti che sappiano discernere, mettersi in discussione e fare scelte coraggiose si fa ancora una volta carico il Centro Diocesano, contribuendo alla formazione dei responsabili e degli animatori.

In quest'ottica vogliamo ancora una volta promuovere la partecipazione al PFR, strumento indispensabile per la conoscenza dell'AC, opportunità per approfondire il proprio senso di appartenenza e identità associativa. Massima attenzione sarà data al percorso formativo annuale per i gruppi adulti parrocchiali.

Il testo, dal titolo "Vita d'Autore", intende essere una guida preziosa per questo percorso formativo, aiuto per il discernimento comunitario, ponendo l'attenzione sulla dimensione vocazionale della vita della persona.

Tale discernimento comporta il confronto costante all'interno dei gruppi che porta ad aprirsi alla vita ecclesiale, familiare, professionale e civile. Per tutto ciò è necessario che il gruppo viva sempre anche l'esperienza degli "esercizi di laicità" proposti. *Formazione che si fa azione*, proposte di impegno concreto.

All'interno di tali esercizi porremo attenzione al tema della CARITA', in linea con il terzo momento del progetto diocesano "Alla scuola del Vangelo: educarsi per educare". In sintonia con il Settore Giovani e gratificati per l'esperienza dello scorso anno che vorremmo migliorare, sarà riservata un'attenzione formativa per Adulti-Giovani e Giovani-Adulti, perché la formazione sia a misura di condizione di vita e di crescita personale.

Infine una particolare attenzione sarà riservata alla Famiglia perché *"La famiglia va amata, sostenuta e resa protagonista attiva dell'educazione non solo per i figli, ma per l'intera comunità"* (Educare alla vita buona del Vangelo, Orientamenti pastorali dell'Episcopato Italiano per il decennio 2010-2020).

### B come BENE COMUNE

*"[...] è compito di ciascuno di noi mettere a disposizione dello sforzo comune le proprie energie e le proprie capacità di sacrificio in proporzione alle doti e ai mezzi di cui ciascuno dispone, uscendo dagli schemi mentali e dall'abitudine a mettere comunque al sicuro il proprio interesse" (Vittorio Bachelet, Riconciliazione nella giustizia).*

Riaffermiamo ancora una volta l'impegno laicale "abitando" le nostre città, soprattutto le periferie, facendoci carico della costruzione di una società più a misura d'uomo.

Per questo, anche stimolati dalle esortazioni del nostro Vescovo e della Caritas diocesana, stimoleremo i nostri aderenti ad assumere impegni sempre più concreti nell'edificazione del bene comune, per arrivare sempre più a condividere il nostro tempo e i doni che gratuitamente abbiamo ricevuto.

Anche quest'anno vivremo la campagna sui nuovi stili di vita interrogandoci sull'uso della tecnologia e della rete.

I gruppi adulti saranno chiamati a sensibilizzare non solo i propri aderenti al tema, ma anche le comunità intere.

Contemporaneamente non faremo mancare la presenza e l'impegno ai percorsi e alle iniziative promosse dai coordinamenti cittadini nelle nostre città.

## C come COMUNITÀ

“Serve un vero e corale discernimento, condizione imprescindibile per realizzare un incontro capace di orientare la vita della Chiesa in Italia” (Conferenza Episcopale Italiana, Invito al Convegno ecclesiale nazionale di Firenze). Siamo sempre più convinti che dovremo orientare i nostri sforzi alla costruzione di una Chiesa sempre più comunione di comunità e mirare sempre più alla convivialità delle differenze. In una società secolarizzata, si avverte sempre più la necessità di unire gli sforzi e far sentire alla gente la testimonianza dell'unità dei cristiani che si ispirano alla stessa Parola e si nutrono alla mensa del Signore.

Per questo siamo sempre più chiamati a creare occasioni di dialogo e di costruzione comune dei progetti pastorali. Lo faremo partecipando attivamente in tutti gli organismi ecclesiali: consiglio pastorale diocesano, consigli pastorali parrocchiali, consulte ed organismi vari.

Ci sforzeremo di valorizzare tutte le opportunità proposte dagli Uffici diocesani, stimolando la partecipazione attiva dei nostri aderenti.

Tutto questo in sintonia con i nostri presbiteri ricercando sempre più il dialogo e la condivisione delle scelte.

E allora, buon anno e buon cammino!

**Grazia, Angelo, don Fabio  
e l'equipe adulti diocesana**

settore GIOVANI settore GIOVANI settore GIOVANI settore GIOVANI

## Fianco a fianco

**C**arissimi Responsabili Giovani,

*“Coraggio sono io”, il Vangelo di quest'anno associativo sembra voler rappresentare la parabola della vita di un giovane, “costretto” a dover lasciare le sue certezze e a seguire l'insicurezza, a dover affrontare le tempeste e il vento contrario di problemi economici, familiari, affettivi e di solitudine; a fare esperienza della notte e dello scoraggiamento. Il cammino di Ac mira ad aiutare i giovani ed i giovanissimi a conoscere Gesù, chi è e cosa fa per ogni uomo.*

*È un cammino che vuole trasformare il cuore indurito, insensibile e incapace di cogliere i segni di Dio, in un cuore coraggioso, capace di mettersi in gioco e di fare crescere la passione per il bene e per l'altro.*

*A tutti i giovani e i giovanissimi della nostra diocesi vogliamo augurare quanto dice M. L. King “Il nostro coraggio, la nostra determinazione, [...] rivela che l'immagine divina è dentro di noi. Chi ha fatto questa esperienza sa che nessun peso può schiacciarlo e nessun vento contrario può portare via la sua speranza”.*

## A come ASSOCIAZIONE

### Fianco a fianco

Certo, a ognuno di noi sarà venuta voglia, almeno una volta nella vita, di smaterializzare le persone intorno per godersi un infinito momento di pace e silenzio in cui non dover pensare ad altro se non a se stesso.

Ma a pensarci bene, non potrebbe davvero essere più di un minuto! Perché a noi, in fondo, la vita piace piena di gente, con tanti legami; quella rete di relazioni è determinante per la nostra felicità, la felicità che nasce proprio dal confronto con gli altri, dai piccoli gesti di accoglienza e amore quotidiani, dai litigi che fanno crescere, dal dono di sé e del proprio tempo, dal prendersi cura degli amici, della comunità ecclesiale, della società, di coloro che ragionano come noi, ma anche di tutti coloro che la pensano diversamente, di quelli che credono e di quelli che non credono.

Perché santi si diventa insieme!

E dunque per quest'anno impegniamoci come educatori a spronare i nostri giovanissimi a popolare le strade, a tessere legami importanti, a fidarsi degli altri, lasciarsi accarezzare, abbracciare, sollevare dall'amore di Cristo, a chiedersi sempre di cosa ha bisogno l'amico, il vicino, il genitore, il compagno dell'ultima fila con cui non parlano mai.

**Ogni mio istante** è il testo personale per la preghiera dei giovanissimi. Per ogni settimana dell'anno liturgico sono proposti commenti, immagini, provocazioni, preghiere, per la riflessione sul Vangelo della domenica.

### Stai al passo

Proprio come su di una pista da ballo, la vita può essere scenario di incontri e scontri, di passi a due e sintonie.

Avanza la paura di non riuscire a tenere il tempo, di sbagliare la direzione dei piedi, di trovare ostacoli in pista, di inciampare, di andare in collisione con le altre coppie.

Poi però il ritmo si fa incalzante, aumenta la fiducia nel partner, i movimenti si fanno via via più sicuri.

È il nostro passo a due con il Signore, nel quale nota dopo nota, un passo dopo l'altro, cerchiamo di scoprire chi è Lui veramente... e chi siamo noi!

Ed è durante questa danza che impariamo a fidarci di Lui che riesce a guidare il nostro passo, ci segue e si fa seguire, ci sostiene quando il nostro andamento è incerto e allenta la presa se ci avverte più decisi, masenza stancarsi mai di danzare con noi, ci tiene stretti.

La proposta formativa che l'Azione cattolica quest'anno fa ai giovani è un vero e proprio esercizio di fiducia nei confronti del Signore, per imparare a conoscerlo di più, a seguirlo senza timore, senza mollare, anche quando la stanchezza si fa sentire.

La metafora del ballo inoltre ci aiuta a non dimenticare che il cammino di fede, alla sequela di Gesù, è un cammino gioioso, sorprendente, nuovo, vivo!

È una danza che dura tutta la vita!

### Adoro il lunedì

Per rimanere in Cristo la via privilegiata è quella della preghiera, per questo anche quest'anno desideriamo riproporvi, con ancora più forza, l'esperienza di **Adoro il lunedì**.

Ogni lunedì giovani e giovanissimi possono dedicare un momento più prolungato della loro giornata al Signore, certi che lo stesso gesto sarà compiuto da tutti i coetanei di Ac in tutta Italia.

### Cura della vita spirituale

Una spiritualità che punti in alto non può prescindere dall'accompagnamento di una guida spirituale e da una regola di vita. Per questo l'Ac, per il settore giovani, ha tra i suoi strumenti **Verso l'alto e Con tutto il cuore** Appunti per una regola di vita. Non spaventiamoci nel proporlo ai giovani e giovanissimi che ci sono affidati.

Anche quest'anno riproponiamo nel tempo di Natale gli **Esercizi Spirituali** per i giovani e gli adulti.

Essi sono il luogo in cui vivere una forte esperienza di Dio, suscitata dall'ascolto della Sua Parola, compresa e accolta nel proprio vissuto personale, sotto l'azione dello Spirito Santo che, in clima di silenzio, di preghiera, e con la mediazione di una Guida spirituale, dona la capacità di discernimento e di conversione.

### **La formazione dei formatori**

Che tu sia un educatore del settore giovani con esperienza pluridecennale o un educatore alle prime armi o ancora un giovane volenteroso col desiderio di spendersi per le nuove generazioni, l' Azione Cattolica diocesana ha pensato a te!

Il PFR unitario quest'anno e per i tre a venire, provvederà alla formazione generale e specifica di ciascun aderente.

### **Mi dai un Passaggio?**

Sono tanti, forse troppi, i ragazzi che abbandonano il cammino di fede dopo il Sacramento della Confermazione. Questo sussidio è uno strumento utile per gli animatori che accompagnano al cammino di fede i ragazzi nell'età del passaggio.

### **Percorso diocesano giovani/adulti**

Dopo aver verificato l'utilità del percorso dello scorso anno, non tramonta l'attenzione al passaggio che riguarda i giovani che si avvicinano all'adulthood.

Riproponiamo un percorso diocesano unitario per tutti i giovani adulti/ adulti giovani che va a integrare la formazione in quei contesti parrocchiali in cui si fatica a costituire un gruppo specifico.

### **Festa dell'Accoglienza per i Giovanissimi**

Non può mancare anche quest'anno la festa diocesana dedicata all'ingresso dei Giovanissimi nel settore Giovani. È il momento in cui accogliamo, con gioia, coloro che hanno scelto di continuare a seguire la chiamata del Signore all'interno dell'Associazione, accogliendo la propria vocazione e facendone, passo dopo passo, un progetto per una vita piena.

### **MSAC**

Continua l'attenzione al Movimento Studenti di Azione Cattolica in modo concreto, con un apposito momento "Scuola" nell'ambito della festa dell'Accoglienza che vedrà coinvolti attivamente tutti gli studenti.

In particolar modo tuttavia si punterà sui (potenziali) ragazzi rappresentanti di classe e d'istituto presso le loro scuole di appartenenza, in vista di una loro possibile partecipazione ai CIPS, Campi Interregionali per Studenti che si terranno dal 2 al 5 gennaio del prossimo anno.

I CIPS sono campi aperti a tutti, che non presuppongono null'altro che l'essere semplicemente studenti, a prescindere dalla conoscenza o meno della proposta msacchina.

Il modo migliore per informarsi e appassionarsi alla ricchezza del MSAC è proprio il "CONTAGIO".

Sulla scorta di tale pensiero, lavoriamo perché questo "contagio" possa avvenire.

### **Incontri Giovani**

Non mancano i momenti di collaborazione con la Pastorale Giovanile Diocesana.

È previsto un incontro di inizio anno organizzato a più mani con le realtà giovanili delle nostre quattro città.

In seguito poi, avremo anche il nostro momento made in Ac, vivendo un incontro con i giovani aderenti nel pieno dell'anno associativo.

### **Incontro Finale del Settore Giovani al mare**

Sull'onda dell'entusiasmo e del desiderio di stare quanto più possibile insieme, abbiamo pensato di chiudere l'anno

associativo con l'intero settore (giovani e giovanissimi) in riva al mare.

Un momento suggestivo di preghiera prima ed uno di condivisione agapica poi, serviranno a salutarci momentaneamente prima delle esperienze estive.

### **Campo scuola diocesano Giovani**

Rieccolo qua... dopo il successo dell'anno passato, più qualitativo che quantitativo, il camposcuola diocesano diventa una certezza del programma del settore giovani. Opportunità di buona formazione e di condivisione spontanea, chiama all'appello i giovani che non vivono esperienze di camposcuola in ambito parrocchiale. In un clima di entusiasmo, gioia, fraternità ci si affeziona ancor più all'Ac diocesana! Provare per credere!

### **B come BENE COMUNE**

#### **Anno della carità**

Dopo l'anno della fede e quello della speranza la nostra diocesi riflette sulla carità.

Carità e missione (il tema di fondo di questo triennio associativo) vanno a braccetto, per questo come settore invitiamo alla partecipazione ai percorsi missionari organizzati dalla Caritas diocesana e dall'AMI in collaborazione con l'ufficio missionario ed il segretariato missioni estere cappuccini di Giovinazzo.

Da parte nostra forniremo una scheda per i giovani ed una per i giovanissimi per riflettere sul tema della missionarietà vivendo anche delle esperienze concrete all'interno del nostro territorio diocesano.

Ricordiamoci che l'Ac aiuta a scoprire la vocazione di ciascuno di noi.

#### **CollegaMENTI, rel@zioni oltre le connessioni**

Come ogni anno non può mancare la campagna sui nuovi stili di vita che quest'anno verterà sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

Come settore giovani siamo fortemente toccati dal tema, ogni giorno utilizziamo mail, chat, programmi di messaggistica, social network ecc. ed è opportuno imparare ad utilizzare al meglio questi strumenti.

Durante l'anno sarà proposta una netiquette (il galateo nel mondo di Internet) che ci aiuterà a capire come utilizzare al meglio le nuove tecnologie, perché uno strumento diventa opportunità o pericolo in base all'utilizzo che decidiamo di farne.

È necessario imparare ad abitare (bene) i luoghi virtuali perché sono pur sempre lo specchio della nostra umanità.

### **C come COMUNITÀ**

#### **E ti vengo a cercare**

Sentiamo come equipe la necessità di conoscere più approfonditamente tutte le realtà parrocchiali giovani della nostra diocesi.

Per questo abbiamo pensato per il prossimo triennio di girare in visita tutte le parrocchie delle quattro città, per incontrare personalmente i responsabili, le equipe parrocchiali e tutti gli aderenti del settore giovani.

Certi della vostra pazienza e collaborazione giungeremo da ognuno di voi

#### **Preghiamo insieme**

Invitiamo a sfruttare le occasioni di cura della vita spirituale partecipando ai momenti comunitari della propria parrocchia come l'adorazione del primo venerdì del mese o a quelli diocesani e cittadini come la preghiera di Taizé a Molfetta il secondo martedì del mese.

Buon cammino!

**Katia, Leonardo, don Luigi e  
l'equipe giovani diocesana**



## Per un anno... tutto da scoprire!

**C**arissimi Responsabili ed educatori Acr,

l'itinerario formativo di quest'anno vuole condurre i bambini e i ragazzi a incontrare il mistero di Gesù Cristo assumendo come prospettiva sintetica la categoria della sequela. I piccoli dell'Azione Cattolica si scopriranno scelti, faranno loro l'invito del Maestro ai discepoli "Coraggio, sono io!" sentendosi chiamati a vivere le difficoltà della sequela al Signore che si rende presente nell'amore di coloro che sono loro vicini, nel silenzio dell'Eucaristia, nell'esempio di santi e testimoni.

Gli acierrini scopriranno che lo slogan "Tutto da scoprire" significherà innanzitutto scoprire il volto del Signore Gesù che li chiama e che li ama incondizionatamente, vivendo l'esperienza del gruppo parrocchiale e della Chiesa diocesana. L'ambientazione scelta per realizzare l'iniziativa annuale 2014/15 è quella del laboratorio dell'inventore.

Un'officina con i suoi attrezzi, un garage con le sue cianfrusaglie, un laboratorio di alambicchi e computer in cui i piccoli, con facce stupite e incuriositi, davanti a tali oggetti, si chiederanno "a cosa serve?", "come si usa?", "cosa ci posso fare?". I bambini e i ragazzi saranno i protagonisti del laboratorio e per giungere a scoprire il progetto dovranno attivare tutte le loro risorse, perché il bello e il buono della loro vita possa pienamente esprimersi e realizzarsi e possano con convinzione esclamare che "all'Acr, ci riesco anch'io!".

### A come ASSOCIAZIONE

Come Acr diocesana riproponiamo degli appuntamenti diventati ormai consuetudine nel nostro cammino annuale e che confermano l'intento di dare uno slancio formativo sempre più alto rivolto ai Responsabili e agli educatori Acr. Si colloca in tale prospettiva l'Incontro diocesano di inizio anno, in cui sarà condotta un'importante riflessione sulla "formazione dell'educatore Acr". Assumerà una collocazione diversa il PFR diocesano per aspiranti educatori Acr che rientrerà nell'Anno Base del PFR unitario e che prevederà per i "neo" un percorso parallelo a quello dei Responsabili e degli educatori Acr con esperienza, che prenderanno parte al percorso diocesano.

La proposta formativa diocesana unitaria sarà anche l'occasione per continuare il cammino intrapreso lo scorso anno con gli educatori Acr Adulti, con esperienza e non. Nel percorso feste di quest'anno meriterà una particolare cura la Festa degli Incontri, che sarà vissuta straordinariamente a livello diocesano e a cui tutti i bambini dovranno essere adeguatamente preparati con delle attenzioni particolari da vivere durante tutto l'anno associativo.

Dopo la bella esperienza vissuta lo scorso anno, proseguirà il cammino della nuova EDR (Equipe Diocesana dei Ragazzi) che continuerà il proprio percorso di approfondimento della realtà associativa durante gli incontri programmati e durante il weekend di fine anno.

### B come BENE COMUNE

Anche gli acierrini vivranno a loro misura la campagna "# Collegamenti: rel@zioni oltre le connessioni" promossa dall'Azione Cattolica diocesana, in cui approfondiranno la conoscenza delle nuove tecnologie da imparare ad usare come strumenti utilissimi, preservando però la priorità delle relazioni autentiche, che ci aiutano davvero a valorizzare le persone. Nell'Anno della Carità promosso dal nostro Vescovo, anche i bambini e i ragazzi dell'Acr si impegneranno a fare esperienza concreta di prossimità verso le realtà più difficili e alle periferie del nostro territorio diocesano, mediante un percorso di educazione al volontariato che sarà integrato nel loro cammino formativo per mezzo di schede-sussidio integrative alle guide per gli educatori.

### C come COMUNITÀ

In questo anno vogliamo accompagnare i bambini e i ragazzi a scoprire nella liturgia il luogo in cui poter crescere nella relazione con Gesù e coltivare l'esperienza di essere discepoli del Maestro.

A tal fine promuoviamo l'itinerario di educazione liturgica pensato per i 6-11 a livello nazionale – e scaricabile dal sito – "Fonti d'acqua viva", il progetto di una rete idraulica che, alimentata dall'acqua della Parola e dello Spirito, i ragazzi costruiranno pezzo dopo pezzo durante l'anno arricchendolo delle loro esperienze di ascolto della Parola e di momenti liturgici per loro significativi.

Consigliamo caldamente l'utilizzo dello Shemà, il sussidio nazionale – scaricabile tramite sito – con le proposte di incontro con la Parola: Betania – Lectio divina per bambini e ragazzi sull'icona biblica dell'anno; Al pozzo di Sicar – Ritiro spirituale di Avvento; Tabor – Weekend di spiritualità di Quaresima.

Durante i periodi di Avvento e Quaresima, come ogni anno, gli acierrini ricevono in allegato alla stampa associativa, i sussidi personali di preghiera, per cui invitiamo tutti gli educatori a prenderne visione e a valorizzarne i contenuti. Lo stesso suggerimento lo ribadiamo per l'utilizzo del testo "Tutto in regola", la regola spirituale pensata a misura di acierrino.

Come educatori ci spetta un anno in cui entreremo con i ragazzi in un laboratorio creativo, con l'intento di accompagnarli nella scoperta del proprio progetto di vita, da realizzare alla sequela di Gesù. Per far trovare a proprio agio i ragazzi in questa realtà, ci saranno indispensabili la voglia di nuove scoperte, la fantasia, l'immaginazione, l'entusiasmo, la generosità e tanto altro, per un anno... tutto da scoprire!

Buon cammino!

Mauro, Susanna, don Silvio e l'Equipe Diocesana Acr



**AZIONE CATTOLICA ITALIANA**  
diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi  
segreteria@acmolfetta.it - www.acmolfetta.it

